

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELL'ATUSS

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

**Piano di valorizzazione del centro storico
Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi .
Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso Monumentale Chiostri di San Pietro (sede del Laboratorio Urbano Aperto)**

1.2 Abstract del progetto

Il PROGETTO prevede il potenziamento del Complesso Monumentale dei Chiostri di San Pietro, restaurato e riqualificato e destinato anche sede del Laboratorio Urbano Aperto grazie al contributo dei fondi del POR-FESR 2014-2021, in particolare della sua funzione di polo culturale e polo attrattivo attraverso la realizzazione di servizi, attività, eventi culturali e azioni e strumenti di promozione, in grado di implementare ulteriormente a livello nazionale e internazionale il suo ruolo di attrattore culturale e supporto allo sviluppo sociale integrato e inclusivo della città di Reggio Emilia e del suo territorio.

1.3 a Beneficiario

Denominazione	COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Partita IVA o CF	00145920351
Via/Piazza e n. civico	PIAZZA PRAMPOLINI, 1
CAP	42121
Comune	REGGIO NELL'EMILIA
Provincia	RE

1.3 b Attuatore

Denominazione	FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI
Partita IVA o CF	02456050356
Via/Piazza e n. civico	corso Garibaldi 29/31
CAP	42121
Comune	REGGIO NELL'EMILIA
Provincia	RE

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile della spesa del progetto, il soggetto attuare come soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione del progetto.*

Il beneficiario delega al soggetto attuatore, sulla base del suo oggetto statutario e di apposita convenzione stipulata ad hoc, dell'avvio e dell'attuazione del progetto

Il soggetto attuatore è la Fondazione Palazzo Magnani che in qualità di organismo di diritto privato in controllo pubblico, svolgerà, attenendosi al "Codice dei Contratti", le attività di affidamento e realizzazione del progetto proprie della Stazione Appaltante.

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via Emilia San Pietro, 44/C
CAP	42121
Comune	REGGIO NELL'EMILIA

Provincia	RE
-----------	----

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento *(da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)*

Il Complesso dei Chiostrì di San Pietro è di proprietà del Comune di Reggio Emilia, restaurato e riqualificato grazie al contributo dei fondi del POR-FESR 2014-2021.

Per l'attuazione del PROGETTO, il bene verrà dato in concessione alla Fondazione Palazzo Magnani (verrà stipulata apposita convenzione tra le parti volta a normare i rapporti tra i due soggetti in fase di progettazione, esecuzione e gestione del PROGETTO)

La Fondazione Palazzo Magnani è un ente senza fini di lucro e ha lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico e architettonico della provincia di Reggio Emilia.

Il beneficiario Comune di Reggio Emilia, responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto, delegherà al soggetto attuatore, sulla base del suo oggetto statutario e di apposita convenzione stipulata ad hoc, l'esecuzione e la gestione del progetto.

La Fondazione Palazzo Magnani svolgerà, attenendosi al "Codice dei Contratti", le attività di affidamento e realizzazione del progetto proprie della Stazione Appaltante.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4
Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 5.1
Azione PR FESR 2021-2027	Azione 5.1.1

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito dell'ATUSS

In coerenza con la Strategia di sviluppo Territoriale declinata nell'ATUSS si attesta che il PROGETTO è ricompreso nell'insieme integrato di interventi che caratterizzano il PROGETTO FARO 1 RAFFORZAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO riferito all'area geografica di riferimento dell'ATUSS LUOGHI_CENTRO STORICO ed è funzionale allo sviluppo dell'AZIONE 1_POTENZIAMENTO DEL CENTRO STORICO che interpreta il "cuore" della città, non solo come patrimonio identitario da proteggere e valorizzare, ma anche come sistema socio-economico e, soprattutto, come sistema culturale integrato ad alto potenziale d'investimento e di crescita attribuendogli: (i) sia il ruolo "consolidato" di grande attrattore d'area vasta incaricato di aumentare la visibilità, la reputazione e l'interesse nei confronti della città e del suo territorio da parte di investitori (interni ed esterni), cittadini e turisti; (ii) sia il ruolo "sperimentale" di sistema integrato di funzioni/servizi ad altissimo potenziale d'innovazione (in particolare per la creazione di nuove attività legate al mondo dell'industria creativa e culturale, dell'artigianato digitale e dell'innovazione sociale) in grado di creare nuovo valore economico e sociale per il singolo e la comunità.

Il PROGETTO contribuisce a perseguire, direttamente e indirettamente, 3 dei 10 obiettivi generali che strutturano la visione l'ATUSS, in particolare:

OBIETTIVO 2_Promuovere l'educazione e la conoscenza fuori e dentro le istituzioni anche attraverso la cultura e la pratica dell'attività sportiva per tutte le generazioni quale strumento per la promozione del benessere e di stili di vita più sani valorizzando i luoghi e gli spazi della città, favorendo lo sviluppo di competenze digitali e facilitando relazioni e scambi di esperienze per sviluppare pensiero critico e creatività civica, nonché per rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità.

OBIETTIVO 5_Aumentare la cura della città pubblica in ordine alla sicurezza, efficienza e fruibilità delle aree, delle attrezzature e degli edifici pubblici, non solo per soddisfare l'esigenza di manutenzione e riqualificazione funzionale dell'esistente (del verde, delle strade, dell'illuminazione, degli edifici collettivi,...) ma anche per mettere in atto un'attività di ricucitura delle relazioni tra i cittadini e lo spazio che essi "abitano" basata sulla co-gestione da parte della comunità dei propri "beni comuni".

OBIETTIVO 7_Innalzare il livello qualitativo e competitivo dei settori dell'innovazione, non solo tecnologici (digitali e non) ma anche e soprattutto intellettuali (scientifici e creativi), per accelerare la transizione dell'attuale modello produttivo ("Modello Emiliano"), che ha il suo know-how nella flessibilità ed efficienza e nel sapere tecnico, a un più dinamico "Modello Emiliano Europeo", adatto a competere nella nuova società della conoscenza perché incentrato sul

capitale umano, sulla creatività e ricerca, su abilità cognitive e relazionali e su prospettive internazionali e sguardi "obliqui" e per questo in grado di dare la spinta al processo di riconversione produttiva delle strutture industriali preesistenti.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Relativamente al Programma FESR 2014-2020, il PROGETTO è coerente con l'Obiettivo Specifico 5.1 della Priorità 4 ("Attrattività, coesione e sviluppo territoriale") volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Il PROGETTO infatti intende rafforzare e promuovere l'attrattività del territorio in particolare del centro storico della città di Reggio Emilia attraverso la promozione e valorizzazione dei Chiostrì di San Pietro

Relativamente al Documento Strategico Regionale DSR 2021-2027, il PROGETTO è coerente in linea diretta con l'Obiettivo di policy 1 "Un'Europa più intelligente e competitiva" che tra gli altri interventi prevede in particolare un sostegno agli "interventi di valorizzazione, rigenerazione e fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico dell'Emilia-Romagna e la generazione di nuovi contenuti, puntando sull'innovazione e la digitalizzazione nell'ambito dei beni culturali, delle attività creative e del turismo. Gli interventi faranno perno su nuovi modelli di fruizione e di business sempre più ispirati ad approcci user-centered attenti alle necessità e ai valori degli utilizzatori finali e agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociali e di sicurezza, cogliendo i benefici e le potenzialità del digitale per la ricerca umanistica e la fruizione del patrimonio culturale (digital humanities)."

Relativamente alla Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il PROGETTO trova corrispondenza nei seguenti Goal: 3 "Salute e Benessere" in quanto è ormai pienamente riconosciuto il ruolo della cultura quale fattore fondamentale per la promozione del benessere di ognuno (rapporto OMS SU arte e salute); 4 "Istruzione di qualità" in quanto il patrimonio culturale è risorsa non solo nei processi di apprendimento-insegnamento, che vedono al centro i cittadini in formazione, ma nel promuovere la cittadinanza culturale nella logica dell'educazione permanente e ricorrente; 8 "Lavoro dignitoso" in quanto si vuole favorire la promozione delle professioni culturali; 10 "Ridurre le disuguaglianze" in quanto si intende favorire l'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili e promuovere l'accesso e la partecipazione alla cultura da parte di tutti; 11. "Città e comunità sostenibili" in quanto il PROGETTO nel suo insieme promuove l'attenzione alla sostenibilità negli allestimenti e nei comportamenti.

2.4 Descrizione del progetto

Il PROGETTO, in linea con la Priorità 4 del Programma FESR 2014-2020 si pone l'obiettivo di promuovere l'attrattività del territorio del Centro storico del Comune di Reggio Emilia all'interno del quale è situato il Complesso dei Chiostrì di San Pietro, al fine di rilanciare il territorio e renderlo attrattivo sia per i cittadini che per i turisti, supportando al tempo stesso uno sviluppo sociale ed economico integrato e inclusivo.

DESCRIZIONE

Il Complesso Monumentale e Laboratorio Urbano dei chiostrì di San Pietro è stato restaurato e riqualificato grazie al contributo dei fondi del POR-FESR 2014-2020 (azione 6.7.1).

La nuova struttura è entrata in funzione dal giugno 2019.

Grazie al supporto dell'azione 6.7.2 e 2.3.1 del POR- FESR 2014-2020 nel corso di questi anni si è poi lavorato per:

- la costruzione dell'identità del luogo e il posizionamento dei Chiostrì di San Pietro come nuovo polo culturale, storico-architettonico e hub dell'innovazione, sociale e tecnologica;
- la realizzazione di attività e di eventi a prevalente carattere culturale, artistico e creativo per valorizzare la vocazione del bene architettonico quale polo di eccellenza del sistema culturale della città di Reggio Emilia, luogo ideale per portare avanti, innovare e amplificare esperienze culturali già consolidate e per compiere nuovi passi verso la diffusione dei valori dell'arte, dello spettacolo, della creatività e dell'educazione in un'ottica di promozione della cultura contemporanea e internazionale e della valorizzazione delle arti visive anche attraverso lo scambio di saperi e di competenze, la sperimentazione e l'attivazione di relazioni sociali;
- la promozione di attività, eventi e servizi legati alla vocazione di hub dell'innovazione sociale e tecnologica dei Chiostrì di San Pietro, quale nodo strategico dell'ecosistema dell'innovazione locale, nazionale e internazionale.

Partendo quindi dal lavoro realizzato per costruire un'identità del nuovo polo culturale e in linea con la vocazione del luogo, il PROGETTO prevede la realizzazione di un cartellone di eventi culturali (mostre, installazioni, spettacoli, conferenze, laboratori, servizi) di rilievo nazionale, rivolto sia ai cittadini che ai turisti, attraverso:

- il potenziamento degli eventi culturali che già caratterizzano l'identità culturale del Complesso quali ad esempio Fotografia Europea;

- la produzione di nuovi ed innovativi eventi culturali attraverso il coinvolgimento non solo dei principali attori della città, ma anche di attori nazionali e internazionali, al fine di aumentare l'offerta complessiva culturale, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.

ACCESSIBILITÀ E FRUIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto, attraverso la realizzazione di eventi aperti al pubblico all'interno del complesso monumentale dei Chiostri di San Pietro ha come scopo principale quello di rendere il contenitore culturale accessibile e fruibile non solo alla città ma anche a visitatori e turisti, incrementando pertanto le presenze rispetto alle sole visite guidate del luogo.

Tutte gli eventi saranno realizzati in collaborazione con "Reggio Emilia Città senza Barriere", organismo istituzionalizzato permanente, composto da 60 soggetti tra enti e istituzioni, cooperative sociali e associazioni del Terzo settore, della cultura e dello sport, in grado di elaborare politiche innovative a favore delle persone più fragili con interventi nel campo del superamento delle barriere architettoniche e mentali/culturali, della sensibilizzazione ai diritti delle persone con disabilità, del rapporto tra cultura e fragilità, della innovazione dei servizi.

CAPACITÀ DI ATTIVARE INTEGRAZIONI E SINERGIE CON IL SISTEMA ECONOMICO E DI INCIDERE SULLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE

Il progetto, realizzato tramite il soggetto attuatore Fondazione Palazzo Magnani, istituzione culturale partecipata dal Comune di Reggio Emilia che organizza i più importanti eventi culturali della città, permetterà di lavorare in sinergia con il contesto culturale ed economico della città.

Per costruire il cartellone degli eventi a carattere culturale, artistico e creativo che valorizzino la vocazione dei Chiostri di San Pietro quale polo di eccellenza del sistema culturale della città di Reggio Emilia è stato creato un comitato scientifico ad hoc.

Il comitato scientifico è formato dalle Fondazioni/istituti Culturali istituzionali della città (Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani, Istituto Musicale Peri-Merulo) che per esperienze maturate, ciascuno nel proprio ambito disciplinare, assolve pienamente al ruolo di governance delle attività culturali da organizzarsi nei Chiostri di S. Pietro nell'ambito del cartellone degli eventi del Comune di Reggio Emilia.

Il progetto coinvolgerà inoltre importanti operatori, economici e non, che da sempre supportano le manifestazioni culturali della città.

Si prevede che il progetto, come testimoniato dai dati relativi agli eventi realizzati negli anni 2021 e 2022, potrà generare un importante impatto sul sistema economico della città e della provincia soprattutto in termini di ricadute sul sistema ricettivo e dell'accoglienza: nelle giornate di realizzazione degli eventi organizzati presso i Chiostri di San Pietro nel 2021 e nel 2022 è stato registrato il tutto esaurito nelle strutture ricettive cittadine. A testimonianza di ciò la Fondazione Palazzo Magnani promuove uno studio con l'Università di Modena e Reggio Emilia per analizzare l'impatto economico dei propri eventi sul territorio, in particolare Fotografia Europea. Il dato relativo agli eventi promossi ai Chiostri di San Pietro nel 2022 rileva che per ogni euro speso per organizzare gli eventi si sono generati 3,50 euro in termini di ricadute economiche dirette sul territorio.

Il progetto prevede l'attivazione di importanti sinergie con il soggetto gestore del Laboratorio aperto che permetterà di mettere a sistema le azioni di promozione e valorizzazione del bene culturale innescando una proficua collaborazione che potrà dare vita a nuove dinamiche imprenditoriali intorno al contenitore culturale dei Chiostri di San Pietro.

CONTRIBUTO ATTESO IN TERMINI DI INCREMENTO DEL BENESSERE DEI CITTADINI E DEI CITY USERS

Il progetto si rivolge a una vasta platea di utenti ma soprattutto ai cittadini della città di Reggio Emilia e a coloro che la frequentano che potranno fruire di un luogo vitale e aperto tutto l'anno che permette, attraverso la realizzazione di iniziative culturali e innovative, non solo lo scambio di saperi e di competenze ma anche la sperimentazione e l'attivazione di relazioni sociali nuove tra le diverse tipologie di utenti e tra le diverse generazioni.

La Fondazione Palazzo Magnani, il Comune di Reggio Emilia e Farmacie Comunali Riunite lavorano dal 2017 alla realizzazione di interventi di welfare culturale finalizzati all'incremento del benessere dell'individuo attraverso l'arte e la cultura, realizzati con una specifica metodologia, intenzionalità politica, continuità e trasversalità istituzionale. Il 10 e 11 marzo 2023, le tre istituzioni, assieme al Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna e con il contributo scientifico di UNIMORE, hanno presentato alla città, agli operatori, ai progettisti dei servizi e agli amministratori pubblici, una prima restituzione basata su evidenze statistiche, analisi di impatto, confronto con realtà internazionali e hanno pubblicato uno studio su questo argomento (<https://b-dirittoallabellezza.it/>).

Tutti gli eventi realizzati all'interno del presente progetto prevederanno interventi di welfare culturale.

CONTRIBUTO ALL'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI TERRITORI

L'organizzazione di eventi di livello nazionale e internazionale ha un impatto importante sul territorio e sulla città come dimostrato dai dati rilevati in sede di realizzazione del progetto di valorizzazione finanziato dall'azione 6.7.2 del POR- FESR 2014-2019.

I dati relativi al progetto finanziato dall'azione 6.7.2 del POR- FESR 2014-2019 hanno dimostrato che attraverso l'orga-

nizzazione di iniziative culturali presso i Chiostrì di San Pietro è aumentata notevolmente la fruizione del luogo: nel 2022 ad esempio, rispetto al dato delle sole visite al complesso monumentale pari a 4.646, sia con visita libera che con visita guidata, grazie alla realizzazione di eventi culturali ad ampio richiamo di pubblico, spesso di carattere nazionale ed internazionale oltre che locale, sono state raggiunte 35.347 presenze annuali. Il progetto mira a consolidare questi dati anche per il prossimo triennio.

CAPACITÀ DI ATTIVARE PROCESSI PARTECIPATIVI E DI ATTIVARE NUOVE FORME DI SOCIALITÀ

Il progetto realizzato all'interno dei Chiostrì di San Pietro in sinergia con il Laboratorio Aperto, nuovo hub di innovazione sociale e digitale di Reggio Emilia, si pone l'obiettivo di rendere i Chiostrì il luogo del quotidiano, dove le persone si possono incontrare per un caffè, seguire un convegno, visitare una mostra, rilassarsi all'ombra dei portici dei due chiostrì cinquecenteschi. Il progetto quindi, anche tramite tale connotazione del luogo che facilita il protagonismo dei vari gruppi che lo abitano, rappresenta la sintesi delle diverse anime che compongono il complesso, essere cioè un luogo dove l'arte e la cultura incontrano l'innovazione, il food incontra l'educazione, la creatività incontra il digitale e dove tutto questo dà vita a nuove dinamiche sociali e imprenditoriali, a beneficio della città e del territorio.

Lo scopo del progetto, grazie all'interazione con il Laboratorio aperto, è anche offrire opportunità di sperimentazione a cittadini, gruppi informali e organizzazioni del territorio per innovare l'offerta culturale/sociale a Reggio Emilia.

RICADUTE ATTESE SULLA COAGULAZIONE DELLA COMUNITÀ URBANA E SUL RAPPORTO CENTRO-PERIFERIA

Il progetto mira alla creazione di un polo culturale importante nel centro della città di Reggio Emilia, con forte connotazione partecipativa e di raccordo delle varie esperienze svolte in città.

All'interno del Laboratorio aperto, grazie al progetto finanziato dall'azione 2.3.1. del POR- FESR 2014-2019 è stata realizzata una piattaforma collaborativa su base di quartiere attraverso un percorso di co-progettazione e co-design dei bisogni di collaborazione e relazioni sociali tra soggetti e quartieri, funzionali a supportare la partecipazione dal basso di cittadini e stakeholder.

CAPACITÀ DI GENERARE BENEFICI IN TERMINI DI ADATTAMENTO E/O MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il progetto, realizzato tramite il soggetto attuatore Fondazione Palazzo Magnani, prevede di certificare l'impatto e le emissioni di CO2 di ogni attività svolta all'interno del complesso dei Chiostrì di San Pietro e, grazie all'accordo con l'Ente Parco dell'Appennino Tosco-emiliano, di compensare tali emissioni con crediti di sostenibilità della Riserva di Biosfera Appennino tosco-emiliano.

AZIONI

Per costruire il cartellone degli eventi a carattere culturale, artistico e creativo che valorizzino la vocazione dei Chiostrì di San Pietro quale polo di eccellenza del sistema culturale della città di Reggio Emilia è stato creato un comitato scientifico ad hoc.

Il comitato scientifico è formato dalle Fondazioni/istituti Culturali istituzionali della città (Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani, Istituto Musicale Peri-Merulo) che per esperienze maturate, ciascuno nel proprio ambito disciplinare, assolve pienamente, con grande competenza, al ruolo di governance delle attività culturali da organizzarsi nei Chiostrì di S. Pietro nell'ambito del cartellone degli eventi del Comune di Reggio Emilia.

Le Fondazioni/istituti Culturali istituzionali della città collaborano fattivamente anche alla produzione di eventi culturali che costituiscono l'ossatura portante del cartellone.

Partecipa al comitato anche il Consorzio Quarantacinque che ha in capo la gestione del corpo monumentale per quel che riguarda guardiania e accoglienza.

Il comitato assicura l'adeguato ed alto livello delle proposte culturali previste.

Inoltre il Comune di Reggio Emilia ha inserito i Chiostrì di San Pietro all'interno dell'articolato sistema dei Musei civici con conseguente opportunità di promozione del bene e degli eventi.

Si lavorerà quindi in sinergia con le principali Fondazioni/istituti Culturali istituzionali della città, attraverso il coordinamento da parte del Soggetto attuatore Fondazione Palazzo Magnani, per costruire una programmazione per il triennio 2023-2025 che prevede principalmente:

- Potenziamento del cartellone istituzionalizzato:
 - Aprile – giugno 2023, 2024 e 2025: FOTOGRAFIA EUROPEA;
 - Maggio 2023, 2024 e 2025: REGGIONARRA ed INTERNAZIONAL KIDS
 - Giugno - agosto 2023, 2024 e 2025: RESTATE
 - Ottobre – dicembre 2023, 2024 e 2025: MOSTRE ARTISTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
- Realizzazione di ulteriori proposte culturali, anche in stretta sinergia con il soggetto gestore del Laboratorio Aperto;
- Valorizzazione del Laboratorio Urbano Aperto attraverso la progettazione e realizzazione di attività/servizi la-

boratoriali più innovativi e sperimentali complementari e sinergiche rispetto agli eventi realizzati nel monumentale.

Potranno essere inoltre essere realizzati piccoli interventi per implementare la fruibilità del luogo attraverso l'acquisto di attrezzature, se si renderanno necessari nel corso della realizzazione delle attività.

PRINCIPALI AZIONI PREVISTE PER COSTRUIRE L' IDENTITA' DEL NUOVO POLO CULTURALE

Le principali azioni previste per costruire l'identità del nuovo polo culturale saranno:

- Costruzione di apposita convenzione per normare i rapporti tra il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Palazzo Magnani e con il gestore del Laboratorio aperto;
- Costituzione di un tavolo permanente di lavoro tra i tre soggetti coinvolti dalle convenzioni;
- Costruzione di un cronoprogramma di lavoro condiviso per i tre anni di realizzazione del progetto;
- Predisposizione dei progetti annuali e verifica della fattibilità tecnica/organizzativa;
- Predisposizione di appositi progetti di comunicazione per il polo culturale e per gli eventi da realizzare;
- Organizzazione e realizzazione dei singoli eventi/attività;
- Monitoraggio dei risultati conseguiti.

OBIETTIVI

Nello specifico, il PROGETTO mira a conseguire i seguenti obiettivi:

1. aumentare l'offerta qualitativa e quantitativa di eventi culturali che caratterizzano l'identità del Complesso Monumentale già sede di Fotografia Europea e dei principali eventi culturali della città;
2. potenziare la capacità del Complesso Monumentale di divenire centro autonomo di produzione culturale contemporanea "dal basso" e di livello internazionale attraverso il coinvolgimento dei principali attori culturali del territorio;
3. aumentare l'offerta delle attività e dei servizi in particolare quelli volti a sviluppare progetti di innovazione sociale con la collaborazione della comunità.

DESTINATARI

Il PROGETTO si rivolge alla platea allargata dei cittadini di Reggio Emilia e della sua provincia, alle scuole del territorio e alla più ampia platea rappresentata dai turisti che visitano la città.

La qualità ambientale del luogo, insieme alla organizzazione diversificata delle attività e dei servizi sempre attenta ai destinatari con particolare attenzione anche alle fragilità, rendono possibile coinvolgere un vasto e differenziato bacino d'utenza.

DESTINAZIONE D'USO

Il PROGETTO dovrà far sì che all'interno dei Chiostrì di San Pietro trovino una sintesi le diverse anime che compongono il Complesso, essere cioè un luogo multilivello, integrato e sinergico dove la cultura incontra l'innovazione, l'educazione, la creatività e il digitale e dove tutto questo dà vita a nuove dinamiche sociali a beneficio della città e del territorio.

MODALITÀ DI GESTIONE

E' già presente un cartellone eventi impostato su base triennale redatto in stretta collaborazione tra il Comune di RE e le sue Fondazioni/Istituzioni Culturali (Palazzo Magnani, Fondazione della Danza, Fondazione i Teatri, Fondazione della Danza, Istituto Musicali A. Peri); sono già attivi il sito web e altri strumenti di promozione; è già operativo il servizio di guardiania, stewarding e visite guidate.

Il PROGETTO verrà realizzato attraverso l'individuazione della Fondazione Palazzo Magnani come soggetto attuatore dello stesso.

Per l'attuazione del PROGETTO, il bene verrà dato in concessione alla Fondazione Palazzo Magnani (verrà stipulata apposita convenzione tra le parti volta a normare i rapporti tra i due soggetti in fase di progettazione, esecuzione e gestione del PROGETTO).

Il PROGETTO sarà inoltre realizzato in stretta collaborazione con il soggetto gestore del Laboratorio aperto.

SOGGETTI COINVOLTI

Soggetto Gestore Laboratorio Urbano Aperto, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione i Teatri, Fondazione della Danza, Istituto Musicali A. Peri.

A questi si aggiunge il tavolo "Reggio Emilia Città senza Barriere", organismo istituzionalizzato permanente, composto da 60 soggetti tra enti e istituzioni, cooperative sociali e associazioni del Terzo settore, della cultura e dello sport, in grado di elaborare politiche innovative a favore delle persone più fragili con interventi nel campo del superamento delle barriere architettoniche e mentali/culturali, della sensibilizzazione ai diritti delle persone con disabilità, del

rapporto tra cultura e fragilità, della innovazione dei servizi.

RAPPORTO TRA IL SOGGETTO ATTUATORE E GLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO, IN PARTICOLARE CON IL SOGGETTO GESTORE DEL LABORATORIO URBANO

La convenzione tra il Comune di Reggio Emilia ed il soggetto attuatore Fondazione Palazzo Magnani prevederà il rispetto della convenzione in essere con il soggetto gestore del Laboratorio aperto ed in particolare della sezione 2 di tale convenzione intitolata "Tipologia e modalità di erogazione dei servizi afferenti il complesso monumentale e le aree cortilive" che disciplina i rapporti che dovranno essere tenuti con chi gestirà il complesso monumentale.

In dettaglio il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto dovrà svolgere i seguenti servizi relativamente al Complesso Monumentale e aree cortilive in modalità di gestione ordinaria (come meglio dettagliato nella convenzione in essere):

- Servizi di Biglietteria portierato e stewarding;
- Servizi di pulizia;
- Didattica per le scuole;
- Visite guidate;
- Altri servizi di supporto agli eventi culturali.

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		Settembre 2023	Settembre 2023
Stipula contratto fornitore		Ottobre 2023	Ottobre 2025
Certificato regolare esecuzione		Ottobre 2023	Dicembre 2025

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	500.000,00	100
Risorse a carico del beneficiario	0,00	0
TOTALE	500.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione dei luoghi e degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, realizzazione di	

	infrastrutture finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico, infrastrutture ciclistiche, riqualificazione e accessibilità delle infrastrutture per la formazione	
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori	410.000,00
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	10.000,00
E	Spese per arredi funzionali al progetto	5.000,00
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	20.000,00
G	Costi di promozione e comunicazione	30.000,00
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	25.000,00
TOTALE		500.000,00

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025
280.000	110.000	110.000

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

I Chiostrì di San Pietro sono un immobile di proprietà del Comune di Reggio Emilia e per l'attuazione del PROGETTO, il bene verrà dato in concessione alla Fondazione Palazzo Magnani (verrà stipulata apposita convenzione tra le parti volta a normare i rapporti tra i due soggetti in fase di progettazione, esecuzione e gestione del PROGETTO).

La gestione del PROGETTO da parte della Fondazione Palazzo Magnani è volta innanzitutto a garantire maggiore tempestività ed efficacia nell'organizzazione degli eventi, vista la pluriennale esperienza in questo ambito.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO26	Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	/
RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti, beneficiarie di un sostegno	Km	/
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	20.000*

** numero ingressi/anno al complesso monumentale Chiostrì di San Pietro*

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	Persone	/

**indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda*

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	500.000
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	



Area Programmazione territoriale e Progetti Speciali

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456536-585424

RE-2030

**Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile
COMUNE DI REGGIO EMILIA**

maggio 2023